

II

Occorre studiare anche Marten (per ora analizzarsi di Marten, EAA e Suppl.) e l'ultimo libro del greco [pare in tedesco, vedi l'oggetto urbanistico e i disegni = fotocopiare tutto!] = cerca di capire bene come era costruita la città con quei caratteri, ^{indaga} e questi erano romani fino a che punto o rappresentavano i punti di arrivo delle sopravvissute urbanistiche costruite in Grecia e Magna Grecia. Cf. un po' il volume di Zane-Horn. Collocare i monumenti degli edifici pubblici in rapporto alla al sistema viario dispendioso regolare, privato? Quali architetti furono chiamati? Critiche antiche? E l'opinione degli Ateniesi? Un modello seguito o questo unico? Accennare come era - credo strade ampie, regolari = marciapiedi? Le città greche, l'Atty (spiega con i!), aveva già una rete viaria costruita? foggiature? Cf. anche Vita greca sotto Pericle e il Pericle di De Sanctis.

La città vecchia, l'area palaiopolis, costruita molto l'interesse - ^{che quelli} della via verso l'Agora - ~~distinzione~~ autoritaria dell'imperatore (in greco ora in romani) = operazioni vecchie ristrutturando per fare spazio alla edificazione pubblica (v. esempi precedenti: la stoa di Atene, donata ecc.) e come le due biblioteche Apollonia e Latria e Atene, il ginnasio nell'Agora (altre edifici che Agorà di Atene) Accanto re l'ordine Adriano odon (a monte della quale è il quartiere stoa "vecchia" delle "plaka", prima l'area) Accanto quella antica: certo i marciapiedi sono molto larghi, la stallo è antiche = un vecchio ventoso, le altre di Pericle? che aveva l'Agora verso le porte antiche? Altre ~~mentre~~ in un'agorà - per rendere più comoda la vita e più bella ristrutturando in parte la palaiopolis - riconoscibili oggi nel luogo dove si è ~~distinzione~~ ristrutturando la città - Ad esempio il mercato con la torre dei venti (in parte del II d.C.).

Così ~~come~~ ^{come} ~~Atene~~ con Atene Atene è una città nuova = qualità agiata o rivata, più della sua identità prele costruita ^{primitiva} o dinastica, con come oggi può non vedere la Parigi del Luigi + Napoleone in rapporto a quella ^{moderna} dell'apertura della Defense che la rende pari a Londra New York? Essenziale non si poteva pensare anche nel II sec. d.C. della nostra era

una convergenza per analogia, un moderno non accettabile?
 Per rapporto di rispondenza a questa domanda mi vedo ingenuo
 arbitrare con l'ottica moderna che pre-tentore di Coleridge nel mondo
 antico senza poter mai essere antica. Ma, dopo questa premessa,
 Coleridge. Caricaturando dell'oggettivo intraducibile, dello
 convergere di over fatto tutto agli altri anche degli stessi quei
 di all'Est in Anatolia o all'Ovest Sicilica Magna Grecia o al
 Sud Libia? Egittologia (o al Nord = Macedonia
 la diffusione una volta

Sud Liria? Eggiò l'ultimo
che sempre aveva creato fin e lo l'allenismo una unità
urbanistica e architettonica non impostata soltanto al coloniale
ma al regionale, ^{veniva ad accettare e non} ~~pronto ad opporsi~~ per lo spirito critico e
cauto estremo anche ciò che era bello e utile.

capitolo atterrare anche ciò che era bello e utile.
E vene delle forme, voluppo nell'elevato, idee nuove nelle decorazioni,
poi, per esempio impiego dei capitelli compositi (o no?), di archi (o no?)
^{cantoni} proporzioni tra base e attico rinnovate (o no?). Occorre andare contro
della più Adorno era un filiberto umanitario più degli
dei terreni - colpito dal esempio de Napoli è più nata la
coloro che non unigusto da una guarnigione delle province, che
Napole le città, come si penetrano lo spirito, e l'idea però
è una conquista più di chi ~~si è dato~~ ha gone volta rovesciata
che prepotenza orgoglio di essersi nato - e poi... audacità
Sperava essere per atterrarlo. Del tempo li Adriano Pergamo,
e le città romanzate ch'è nelle Adorno, Antiochia, Alessandria
erano città bellissime, forse più moderne puramente delle vecchie
Atene, anche le più di quelle allora maggiori per An; ad
esempio, Roma, Parigi, Londra, ^{Venezia Mosca} ~~veramente~~ pure continue
ad essere ^{qual} ~~non~~ ^{dopo il loro centro storico} ~~non~~ ^{mai} ~~non~~ New York,
Hong Kong, Singapore e Tokio, ^{e forse ancora} ~~come lo sono~~ Siracusa e Taranto
di tutte le città più

L'Atene di Adriano surge risaputa con la città di Lemile, la fortificata
da un muro che era un edificio religioso più attivo, di alcuni
un secolo (o no?), l'Elimpion, frutto di una megalomania
che non è da escludersi alle più belle atene che un giorno man
le loro piccole mikra Kallia?, panamut pulera, perdonate
l'entusiasmo che è una realtà che ogni atene si porta ancora dentro,
franto ad esplodere pure nella palata malopata per risaputa
con una in analisi o nelle Stalio. Dunque la megalomania
della città di Adriano poteva essere decisa per Sec = era
all'andare per l'edificio pubblico enorme, capace di contenere la collettività
con l'Agora, o per avere megalomani con il Tempio, questi che

la grandezza compendiosa di valori spirituali, quasi dei grandi
statue, un'idea di Cantano (vanità), esaltata per il vero in
piccole cose, quindi ^{la porta} ~~si~~ ^{si} ~~non~~ ^{non} ~~impone~~ ^{impone} di cose, quanto, in
origine per un'azione di consolida. Forse anche Roma potrà
fornire un esempio: il Romano che doveva ad Atene fare una
delusione come io a Troia nel tornare alla fine un palmo!
Non la Roma. Anche Roma ha un più delle di Atene vergognosa
delle lusinghe e dell'atene. Copia - Atene era unita insieme
dopo secoli di Atene. E l'idea che ogni portava come ogni buon
Romano colta per Atene, matrice di un'idea, che poteva e poteva
a distinguere quel monumento monumentale. Solo che non
la fuori potrà apportare questa modifica. Il suo Napoli
anche bisogno di un Adriano che riunisce a virtualmente
nel suo il tutto Atene una rete di rete in rete e completa
urbanistica. Non riprova per a che può fare occlusa = dovuta
non conoscere la struttura precedente. Roma per un'idea
l'azione di un'idea è sufficiente a dare alla opera di un'idea
una urbanistica e urbanistica. E l'idea di un'idea di un'idea
alla villa Atene = una villa grande, grande?, nella
spirito dell'eclettismo del tempo, una rete di rete della
urbanistica. Forse l'idea di un'idea di un'idea di un'idea
potrebbe essere un'idea di un'idea di un'idea di un'idea
romano lo stesso, per un'idea di un'idea di un'idea di un'idea
Malibon de un'idea di un'idea di un'idea di un'idea di un'idea
non urbanistica, di un'idea di un'idea di un'idea di un'idea
azione di un'idea di un'idea di un'idea di un'idea di un'idea
della Roma di Atene nel pensiero della Roma di Atene
di Atene, di un'idea di un'idea di un'idea di un'idea di un'idea
della Roma di Atene nel pensiero della Roma di Atene
del Regno, del Regno, del Regno. Ma non urbanistica
l'idea di un'idea di un'idea di un'idea di un'idea di un'idea
e parte di un'idea di un'idea di un'idea di un'idea di un'idea
di un'idea di un'idea di un'idea di un'idea di un'idea di un'idea
di un'idea di un'idea di un'idea di un'idea di un'idea di un'idea

[illegible]

certo di liberarsi dalle ingiustizie del più antico, del colore
locale, delle cose che quella specie di fascino imperioso e forse
volgarmente infante di essere più vicini all'arcano cui essi sono
Pirene, Fidiop o Socrate, felice di ingannare il Vantaggio di
non aver ottuprato l'Urisio (accanto e ingata brava), quasi sempre
a considerare non quello, troppo moderno, le « neopolis » astranee,
~~sua parte~~. Questa ingiustizia, alquanto infantile, forse nasce anche
dalla ^{Sil Williams} ~~forse~~ ^{ingenuità} ~~l'idea~~ ^{e la} ~~pote~~ ^{Adriano}, e della
della ~~forse~~ ^{la} ~~monumenti~~ ^{fino} ~~tanta~~ ^{alla} ~~belle~~
forse della stessa sulla struttura urbana. Con che la città di Adriano,
vicini della corte, le stesse popoli in quella di Paride / elocare o
già combinate o ingratie qui). - Un'altra Non manca la
ragione = la città Alene, con i suoi accenti, e rischiaro
mostrando portandosi con una città di nuova sempre più
piccola, lontana e solitaria (vedi Thallon) = forse la città-
Adriano ~~una singolare~~ ^{nordheim} ~~come il~~ ~~colosso~~ ~~diventa una casa di~~
petra per ragioni stralunghie o necessità edilizie, non mancano,
per un esempio tipico del Colosseo (o no?). o delle caverie dei
castelli, rimbalzando all'esterno delle mura nel ... (o no? cf. Thallon).
E' soltanto una volubilità per analogia (^{del gusto di un} ~~materico~~ ^{filologico}, che
ma è un orbanico, ma non va tenuto conto non solo che anche il
qualche cosa di che mi sembra una struttura, o anche non effimera
è spinto a ~~condanna~~ ^{spaventabile}. Si consideri, ad esempio,
quante volte potremmo avere l'aggettivo « piccola Parigi »,
oppure « la » quante città - uno definiva « la Venezia di ... », anche
una fila di case con balconi a Molinos! (o no?) -

E' evidente che la Controriforma non ha nelle intenzioni di Adriano
di risollevarla - non l'avrebbe stata la ristrutturazione nel corpo della
città - certo non si doveva di rimandare la città - senza la
potenza di elevare nuovamente più nobilita l'arte architettonica
che non poteva reggere al confronto con la rinascita e quel tempo
di Capodimonte, molto nella roccia brucia, la Fieschi e Colubertoni?
Marmi, per decorazioni, artigiani, architetti come quelli che lavorano
nelle città (vecenti), admit unius verba, in che in dipendenza
fanno i profes nel più stentato, attualmente fatto discendente della
arte di Paride, a creare la città nuova, profes dell'arte -
Omar, la cellenaria, persona che prolungata in altri in tutta
il loro quasi proprio per i Romani che avevano admit in
comunione opere arabiche, arabiche, neoclassiche ecc.,

Nata per finire, stessa le specie - era imbevuta di idee a gusto VI
di ritorno dopo l'incontro con altre unità - e stime, emulando
pure, ^{avanz} ~~avanz~~ ^{refuge} ~~refuge~~ ammettere (per es. nel dominio di Mitolo, che qualche
militato saccente di Fides -

brici di bone, ombre, colonne ecc ecc. sogni, sogni duri, questo
modo di arte "campara" del passato a questi posti non ce ne fa
più - Anche i gusti e fare lo spirito critico ora evoluto - Ma io vorrei
più vedere il tutto da vicino, per quanto ci è possibile. La cosa
che mi interessa della U.D. «cultura materialista» e dei testimoni dell'epoca
ora erano le due città -

(B) Cappon To ha i maggi per pentone la più alta, gli uomini
de l'abitazione, la vita che vi lavora in una valle loro
generazione, ciò essi trovano a quella necessaria in
un tempo di mano più adate avere un mondo nuovo.
Ma più a che punto poi noi, al di là delle apparenze
non sono ancora i nostri antichi? Eppure, ad esempio,
la tal nel sopraggiunta vi è una divenuta istante
nella cultura materiale e la plastica ha sostituito, ad un
l'argilla, l'alluminio il rame. L'oi forse alla alta valle
migliorata (tutte) uomini - a quella dell'op latente
avrete del tempo di Adamo - Vedete n. v. vedo in ESA
e fuggi. A Napoli i maggi vivono con la strada più della gente,
intanto dopo, una casa moderna -
le migrazioni e i graffiti delle Agorà - un'antenna
a spingere in volo i cartoni -

(C) Forse qui è conclusiva l'analisi dei materiali intrinseci
tra le due città. Ad essere distribuita nelle vesti per
ragione di ~~profeta~~ ^{profeta} le città di Adriano e di Marco
fuori, quando le città ^{interne} ~~era~~ ridotte al minimo e contenute
con alle origini nell'Acropoli (e forse le mura)
e mercati situati collegati al Pireo --

Repulse India - ora è libro - loro è ~~12~~ 20 e detto ~~per~~ ^{due in' archivi}
 per le cinque pagine antiche con Ezio de Cuvillat -
 le vrei bene, con mie foto antiche e grafici intelligenti
 comparativi esemplificati e apposti; per pubblicarli in due
 tre parti alla Biografia per me, dove anche i suoi giorni
 fossero -
 X Mi pare, e' idee, in parte per

8 - *Myrica ericoides*, in fruit form
- *Sh. pin.* - *Sh. arvensis* & *batulifera* & *maculosa*.

VIII

Cris testimonio più inconfutabile, di trascinato dell'ignavia, che
delle strutture schizofreniche. Glorioso che si ritrova in quell'Atene
affatto superiore tutto, o quasi tutto, un'area nuova, diretta
da Adriano (e Nerva) purtroppo il cui stile rimane un corpo
vecchio, rispetto nel quale la nostra epoca non è smentita, anzi
ne altre decalenti morte, dove l'armonia, il rettilineo, la
corruzione e la melancolia, almeno nei suoi formati = vedi
Friedrich (questo me Carthago ^{in memoria} ~~in memoria~~ +1 mi) -

Con Adriano Atene raggiunge un aspetto nuovo non in
contrasto con quello più antico, non una mitologica favella
e di certo dell'antico, né che una modernità per poi tipo
incalcolabile. Dopo, Atene, si avvicina alle decalenze.

Oppi quei monumenti restano ancora segno di quella
di Paolo per schizofrenia, smentito di l'armonia, ingegnere
proprio smentito per il livello artistico = ~~Pietro~~
non tutte le epoche possono vantare l'arte di un Fidia
e nuovo nel modo di Adriano un nelle nuove città
un Fidia non è certo colpa di Adriano!

h. 1 del 21-8-1980

Da tenersi per legge
imporre -